

MINORI, AL VIA "NON SONO EMERGENZA", CAMPAGNA SU DISAGIO GIOVANILE

(9Colonne) Roma, 13 mag - Al via "Non sono emergenza": campagna di comunicazione che indaga il disagio degli adolescenti attraverso un fotoreportage di Riccardo Venturi e un documentario di Arianna Massimi, con le storie e l'ascolto diretto di ragazzi e ragazze, i dati sul fenomeno elaborati dall'Osservatorio dell'impresa sociale **Con i bambini** e la partecipazione delle "comunità educanti", si legge nella nota stampa. Si tratta di una campagna partecipativa, promossa da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, "per portare all'attenzione dell'opinione pubblica il fenomeno del disagio giovanile e promuovere il protagonismo di ragazzi e ragazze, con il contributo di tutti". Secondo alcuni dati elaborati da "**Con i bambini** insieme" a Openpolis, sono mezzo milione i minori a rischio dipendenza da internet. Oltre 370 mila adolescenti dichiarano di avere dipendenza da cibo e disturbi alimentari. Crescono i casi di ricovero di minori in pronto soccorso per questi motivi. Quasi 66 mila gli studenti tra 11 e 17 anni con tendenza all'isolamento sociale (hikikomori). Peggiora il benessere psicologico, soprattutto tra le ragazze. È cresciuto il fenomeno delle baby gang secondo il 46 per cento delle questure. Due giovani italiani su tre si dichiarano molto preoccupati per il cambiamento climatico.

"Ansia, depressione, disturbi alimentari, bullismo e baby gang, identità sessuale e isolamento, eco ansia, sono alcune facce di un fenomeno complesso e in forte crescita ma ancora poco esplorato. Le nuove generazioni non possono essere un'emergenza ma sono una risorsa, come dimostrano anche i dati sull'impegno nel volontariato e l'adesione ad associazioni ecologiche, per i diritti civili e per la pace quasi doppia rispetto agli adulti", si legge nella nota stampa, (Red/Mol)

131758 MAG 24

ZC

ADN0925 7 CRO 0 ADN CRO RLA NAZ



Peso:69%